

COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Massimo Dr Cavalli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 21 del 2 dicembre 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Malalbergo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cattolica, 2 dicembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE
Massimo Dr Cavalli



Sommario

Sommario	3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Residui, competenza e cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
Verifica della coerenza interna.....	15
Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Proventi dei servizi pubblici	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza.....	24
Fondi per spese potenziali	24
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	30



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Massimo Cavalli **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 26/04/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 26/11/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, e lo schema del Documento Unico di Programmazione 2021/2024 approvati dalla Giunta comunale in data 26/11/2020 con delibere n. 115 e n. 112, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 23/11/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Malalbergo registra una popolazione al 01.01.2020, di n. **9120** abitanti.
L'ente è terremotato, il sisma si è verificato nel 2012.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** l'esercizio provvisorio.

L'Ente rispetterà i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 07/05/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.6 in data 01/04/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	4.209.715,78
Di cui:	
a) Fondi vincolati	449.032,13
b) Fondi accantonati	2.588.794,00
c) Fondi destinati ad investimento	22.761,15
d) Fondi liberi	1.149.128,50



La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2018	2019	2020 (presunto)
Disponibilità:	2.982.196,48	3.232.745,08	3.000.000,00
Di cui cassa vincolata	8.446,02	54.942,53	40.000
Anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Riepilogo entrate

		Prev.def. 2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	Prev compet.	155.593,93	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (2)	Prev compet.	1.970.242,52	740.000,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	Prev compet.	903.099,95	96.186,75	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	Prev compet.	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	Prev compet.	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa all'1/1/2021	Prev cassa	3.232.745,08	3.000.000,00		

TITOLO TIP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TIT. 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.821.488,04	Prev compet.	4.700.489,00	5.038.000,00	5.125.000,00	5.118.000,00
			Prev cassa	4.234.248,15	5.040.403,21		
TIT. 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	21.235,11	Prev compet.	1.115.623,07	379.322,00	331.180,00	331.180,00
			Prev cassa	1.126.631,61	350.466,83		
TIT. 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.950.512,36	Prev compet.	1.227.150,00	1.160.552,00	1.254.350,00	1.254.350,00
			Prev cassa	1.290.038,12	1.389.381,94		
TIT. 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	379.646,34	Prev compet.	927.305,84	2.477.000,00	2.778.885,00	1.035.500,00
			Prev cassa	1.216.985,32	2.856.646,34		
TIT. 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.552.326,73	Prev compet.	0,00	0,00	0,00	0,00
			Prev cassa	852.221,46	1.300.000,00		
TIT. 6	ACCENSIONE PRESTITI	17.874,65	Prev compet.	0,00	0,00	0,00	0,00
			Prev cassa	17.874,65	17.874,65		
TIT. 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	0,00	Prev compet.	0,00	0,00	0,00	0,00
			Prev cassa	0,00	0,00		
TIT. 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	222.662,01	Prev compet.	1.262.500,00	1.207.500,00	1.207.500,00	1.207.500,00
			Prev cassa	1.262.500,00	1.207.500,00		
TOT. TITOLI		5.965.745,24	Prev compet.	9.233.067,91	10.262.374,00	10.676.915,00	8.946.530,00
			Prev cassa	10.000.499,31	12.162.272,97		
TOT. GEN. ENTRATE		5.965.745,24	Prev. Compet	12.262.004,31	11.098.560,75	10.676.915,00	8.946.530,00
			Prev cassa	13.233.244,39	15.162.272,97		



Riepilogo spese

TITOLO TIP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREV. DEF. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 1	SPESE CORRENTI	2.463.533,52	Prev compet.	7.004.011,95	6.414.060,75	6.382.330,00	6.383.330,00
			Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			Di cui fondo plur.	0,00	0,00	0,00	0,00
			Prev cassa	7.223.803,83	7.326.725,96		
TIT. 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.377.942,88	Prev compet.	3.230.416,36	2.767.000,00	2.778.885,00	1.035.500,00
			Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			Di cui fondo plur.	740.000,00	0,00	0,00	0,00
			Prev cassa	2.587.193,88	3.892.118,47		
TIT. 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		Prev compet.	0,00	0,00	0,00	0,00
			Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			Di cui fondo plur.	0,00	0,00	0,00	0,00
			Prev cassa	0,00	0,00		
TIT. 4	RIMBORSO DI PRESTITI		Prev compet.	765.076,00	710.000,00	308.200,00	320.200,00
			Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			Di cui fondo plur.	0,00	0,00	0,00	0,00
			Prev cassa	765.076,00	710.000,00		
TIT. 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		Prev compet.	0,00	0,00	0,00	0,00
			Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			Di cui fondo plur.	0,00	0,00	0,00	0,00
			Prev cassa	0,00	0,00		
TIT. 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	334.579,31	Prev compet.	1.262.500,00	1.207.500,00	1.207.500,00	1.207.500,00
			Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			Di cui fondo plur.	0,00	0,00	0,00	0,00
			Prev cassa	1.265.467,12	1.210.468,16		
TOT. TITOLI		4.176.055,71	Prev compet.	12.262.004,31	11.098.560,75	10.676.915,00	8.946.530,00
			Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			Di cui fondo plur.	740.000,00	0,00	0,00	0,00
			Prev cassa	11.841.540,83	13.139.312,59		
TOT. GEN. SPESE		4.176.055,71	Prev compet.	12.262.004,31	11.098.560,75	10.676.915,00	8.946.530,00
			Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			Di cui fondo plur.	740.000,00	0,00	0,00	0,00
			Prev cassa	11.841.540,83	13.139.312,59		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate. L'Ente ha applicato al bilancio di previsione nelle modalità previste dal principio. Ha provveduto ad allegare i relativi prospetti come da all.9 dal Decreto del 1/8/2019 la quota vincolata di euro 96.186,75 relativa: euro 70.000= avanzo TARI - euro 26.186,75= per legato testamentario

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

ENTRATA	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	740.000,00	0,00	0,00
TOTALE	740.000,00	0,00	0,00

USCITA	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	740.000,00	0,00	0,00
TOTALE	740.000,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Capitale

Entrata	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in C\Capitale	740.000,0	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
CAPITOLO 8828 / 3 / REALIZZAZIONE CASERMA	03.02.2 / U.2.02.01.09.999	740.000,00		0,00
TOTALE USCITA	740.000,00	0,00	0,00	TOTALE USCITA
SALDO		0,00	0,00	0,00

Per la parte corrente si costituirà il Fondo Pluriennale Vincolato in sede di riaccertamento.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATA PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
	FONDO CASSA AL 01/01/2021	3.000.000,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.040.403,21
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	350.466,83
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.389.381,94
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.856.646,34
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.300.000,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	17.874,65
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.207.500,00
	TOTALE TITOLI	12.162.272,97
	TOTALE GENERALE ENTRATE	15.162.272,97

PREVISIONI DI CASSA SPESA PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
1	SPESE CORRENTI	7.326.725,96
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.892.118,47
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	
4	RIMBORSO DI PRESTITI	710.000,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.210.468,16
	TOTALE TITOLI	13.139.312,59
	SALDO DI CASSA	2.022.960,38

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata presunta stimata per euro 40.000.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Residui, competenza e cassa

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATA PER TITOLI					
		RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV.CASSA
	FONDO CASSA AL 01/01/2021				3.000.000,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.821.488,04	5.038.000,00	6.859.488,04	5.040.403,21
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	21.235,11	379.322,00	400.557,11	350.466,83
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.950.512,36	1.160.552,00	3.111.064,36	1.389.381,94
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	379.646,34	2.477.000,00	2.856.646,34	2.856.646,34
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.552.326,73	0,00	1.552.326,73	1.300.000,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	17.874,65	0,00	17.874,65	17.874,65
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	222.662,01	1.207.500,00	1.430.162,01	1.207.500,00
	TOTALE TITOLI	5.965.745,24	10.262.374,00	16.228.119,24	12.162.272,97
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.965.745,24	11.098.560,75	17.064.305,99	15.162.272,97

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA RIEPILOGO GENERALE SPESA PER TITOLI					
		RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV.CASSA
1	SPESE CORRENTI	2.463.533,52	6.414.060,75	8.877.597,27	7.326.725,96
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.377.942,88	2.767.000,00	4.144.942,88	3.892.118,47
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	710.000,00	710.000,00	710.000,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	334.579,31	1.207.500,00	1.542.079,31	1.210.468,16
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.176.055,71	11.098.560,75	15.274.616,21	13.139.312,59
	SALDO DI CASSA	4.176.055,71	11.098.560,75	15.274.616,21	13.139.312,59

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.577.874,00	6.690.530,00	6.703.530,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.414.060,75	6.382.330,00	6.383.330,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		477.000,00	430.000,00	430.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	710.000,00	308.200,00	320.200,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		450.000,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-546.186,75	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	96.186,75		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	450.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		450.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		96.186,75	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-96.186,75	0,00	0,00

L'importo di euro 96.186,75 di avanzo applicato è riferito ad avanzo vincolato derivante da introiti TARI e dal legato testamentario.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

ENTRATE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
CAP.210/1:IMU ATTIVITA'DI CONTROLLO	400.000	230.000	230.000
CAP.280/1:TASSA RACCOLTA RIFIUTI ATTIVITA'DI ACCERTAMENTO	20.000	50.000	50.000
CAP.1240/0:SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S.FAMIGLIE	500.000	500.000	500.000
CAP.1240/1:SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S.DA IMPRESE	30.000	30.000	30.000
CAP.1250/0:SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI NORME E REGOLAMENTI COMUNALI	4.200	4.200	4.200
CAP.1250/1:SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI NORME E REGOLAMENTI COMUNALI DA IMPRESE	1.000	1.000	1.000
Totale ENTRATE non ripetitive	955.200	815.200	815.200

USCITE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
CAP.798/2:ONERI STRAORDINARI GESTIONE PATRIMONIO	1.050	1.050	1.050
CAP.5190/0:CONTRIBUTI PER ATTIVITA'CULTURALI ALLE	11.000	11.000	11.000
CAP.5386/0:CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE,CULTURALI ERICREATIVE	15.650	15.650	15.650
CAP.5593/0:CONTRIBUTO INCENTIVO STAZIONE ECOLOGICA	5.000	5.000	5.000
CAP.5696/0:CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	5.000	5.000	5.000
CAP.6522/0:CONTRIBUTO AD ENTI RELIGIOSI	7.000	7.000	7.000
CAP.6563/0:CONTRIBUTO A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	15.000	15.000	15.000
CAP.6655/1:ESTUMULAZIONI STRAORDINARI – PREST.SERV.	2.000	0	0
Totale SPESE non ripetitive	61.700	59.700	59.700
SQUILIBRIO	893.500	755.500	755.500

Le risorse di cui sopra, hanno natura di entrate straordinarie, si veda i proventi derivanti da recupero evasione tributarie e ruoli delle sanzioni derivanti da infrazioni del codice della strada, anche se risultano prevedibili tali risorse visto l'andamento storico degli anni passati, hanno sempre carattere di "straordinarietà" e pertanto il loro utilizzo, dovrebbe essere limitato, tendendo ad un pareggio di bilancio che esuli dall'effettivo impiego di tali risorse. Per quanto riguarda il recupero evasione IMU pari ad € 400.000,00 anche se bilanciato da un FCDE pari ad € 131.080,00 si invita l'amministrazione a monitorare la spesa fino a quando l'effettiva entrata si sia tramutata in effettivo incasso.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-23 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.17 del 30/09/2020, mentre sulla relativa nota di aggiornamento il parere viene espresso congiuntamente alla presente relazione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 dovrà essere presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-23 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.



Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Tale piano è contenuto nel DUP

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'ente ha previsto nel bilancio 2020 l'alienazione di un terreno destinando l'introito ad estinzione dei mutui. Tale previsione è prevista nell'anno 2021 in attesa dei relativi adempimenti (bando etcc).

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Aliquota	Fascia di applicazione
Esenzione per reddito complessivo non superiore a € 10.000, se il reddito supera la soglia di € 10.000 l'addizionale è dovuta sull'intero reddito imponibile.	
0,75	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,77	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,78	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00
0,79	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 fino a euro 75.000,00
0,80	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMPOSTE E TASSE

Il gettito ordinario stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.808.000,00	1.850.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
TASI	5.000,00	ABROGATA		
TARI	990.000,00	1.060.000,00	1.177.000,00	1.200.000,00
Totale	2.803.000,00	2.910.000,00	3.077.000,00	3.100.000,00

In particolare per la TARI, occorrerà definire gli introiti in base al PEF 2021 ad oggi non approvato dall'Autorità competente. Nelle more di tale approvazione sono stati riproposte le previsioni 2020 senza considerare il calo COVID-19

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 95.678,64 a titolo di accantonamento per crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

Il revisore fa presente che le tariffe 2021 dovranno essere oggetto di deliberazione consiliare successivamente all'elaborazione del PEF da parte di Atersir, e qualora vi siano scostamenti di spesa rispetto al Pef 2021, le stesse dovranno essere adeguate variate, con conseguenziale variazione di bilancio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, alla IUC ed alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) con un gettito previsto di euro 32.000,00

Per l'esercizio 2021 è prevista l'abrogazione dell'imposta sostituita dal canone unico. In attesa del relativo regolamento, le entrate sono state considerate a parità di gettito.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 31/12/2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	2.169,29	23.473,74	1.000,00	0,00	0,00	0,00
IMU	378.315,59	429.428,58	180.000,00	400.000,00	230.000,00	230.000,00
TASI	2.818,59	13.330,50	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	132.853,72	195.458,43	30.000,00	20.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	516.157,19	661.691,25	211.000,00	420.000,00	280.000,00	280.000,00
FCDE		590.000,00	86.000,00	139.894,00	84.185,00	84.185,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa c/capitale
2018 (rendiconto)	222.934,04	0	222.934,04
2019 (rendiconto)	214.141,12	0	214.141,12
2020 (assestato)	160.000	0	160.000
2021 (previsione)	210.500	0	210.500
2022 (previsione)	650.500	0	650.500
2023 (previsione)	650.500	0	650.500

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

CODICE DELLA STRADA	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni ex art.208 c.1 cds	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Sanzioni ex art.142 c.12 bis cds	474.000,00	474.000,00	474.000,00
TOTALE SANZIONI	530.000,00	530.000,00	530.000,00
FCDE	214.434,64	214.067,00	214.067,00
Percentuale Fondo (%)	40,46%	40,39%	40,37%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 28.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 259.565,36 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.114 in data 26/11/2020 la somma di euro 315.565,36 (previsione meno fondo) è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- ai titoli 1/4 della spesa per euro 287.565,36

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** provveduto all'adempimento previsto dal D.M. 608/2019 entro il 30/09/2020.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di occupazione	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	63.000,00	88.000,00	108.000,00
TOTALE PROVENTI BENI	94.000,00	119.000,00	139.000,00
FCDE	1.822,80	1.822,80	1.822,80
Percentuale Fondo (%)	0,19%	0,16%	0,13%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Dal mese di giugno 2022 è previsto il canone di locazione della nuova Caserma.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	PREV. 2021	CONS. 2019
TRASPORTO SCOLASTICO	15.000,00	74.343,00	20,18%	43,48%

SERVIZI A DOMANDA

SERVIZIO	ACCER. DA TARIFFE	ACCERT. DA CONTRIB.	SPESE TOTALI	SPESE PERSON.	SPESE BENI-SERV.	FCDE	PREV.2021
							CONS.2019
							%
ACCOMP. VISITE	5.000		28.566,50	9.204	19.235	127,50	17,50
							29,59
ASILI NIDO	122.500	58.342	571.612	36.086	531.350	4.176	31,64
							32,05
SERV. EXTRASCOL.	28.702		54.625,56	10.572	42.052	2.353,56	52,54
							71,66
TOTALE	156.202	58.342	654.804,06	55.862	592.285	6.657,06	32,76
							33,93

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione entrata 2021	FCDE 2021	Previsione entrata 2022/23	FCDE 2022/23
Asilo nido	180.842	4.176	180.842	4.176
Serv.extrascolastici pre post	28.702	2.353,56	28.702	2.353,56
Accomp.visite	5.000	127,50	5.000	127,50
Trasporto scolastico	15.000	1.069	15.000	1.069

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 113 del 26/11/2020, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe dei servizi a domanda individuale, con una copertura complessiva del 32,76%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TOTALE MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni definitive 2020	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023
Titolo 1 – Spese Correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	1.580.791,76	1.452.853	1.454.853	1.454.853
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	136.841,37	129.455	129.855	130.355
103	Acquisto di beni e servizi	3.297.276,05	3.222.171,75	3.196.335	3.214.335
104	Trasferimenti correnti	927.361,09	705.328	705.328	704.828
107	Interessi passivi	202.168,00	186.700	216.500	204.400
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	142.271,86	104.850	104.850	104.850
110	Altre spese correnti	717.301,82	612.703	574.609	569.709
TOTALE TITOLO I		7.004.011,95	6.414.060,75	6.382.330	6.383.330

Spese di personale

Come risulta dalla Nota integrativa la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.620.068=, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal DUP 2021/2023
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 36.382,68, come risultante dalla delibera GC 87/2020 allegata al DUP 2021/2023;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

TABELLA ATTESTANTE IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA PER IL LAVORO FLESSIBILE NEL COMUNE DI MALALBERGO (art. 9 co. 28 D.L. 78/2010)	
TETTO DI SPESA PER MALALBERGO:	36.382
Ammontare complessivo della spesa impegnata nell'anno 2009	
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2020	12.740
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2021	18.000
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2022/2023	0

Si riportano le risultanze della ricognizione prevista dal DM 17 marzo 2020 che generano le seguenti condizioni in merito all'applicazione del citato Decreto (GC Unione Terre di Pianura n.34 del 20/07/2020)

Rapporto	22,40
Valore soglia	26,90%
spesa personale al limite del valore soglia	1.824.041,90
incremento/decremento spesa personale	305.199,70

PREVISIONI DI BILANCIO	Anno 2021
Spesa macro 101	1.452.823
Spesa macro 102	94.175
Altre spese	215.861,23
SPESA TOTALE PERSONALE	1.762.859,23
Componenti escluse	-330.128,65
SPESA TOTALE PERSONALE ART. 1 COMMA 557	1.432.730,58

La spesa indicata comprende l'importo di € 34.050= nell'esercizio 2021, di € 41.250= nell'esercizio 2022 e di € 41.250= nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.620.068

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è pari al 2% della spesa corrente. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa non tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021/2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.



Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Determinazione quota da accantonare a FCDE – Anno 2021

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Importo minimo a FCDE	Importo accantonato
ICI/IMU/TASI ATTIVITA CONTROLLO	€ 400.000,00	32,77%	€ 131.080,00	€ 131.080,00	€ 131.080,00
TARI	€ 1.060.000,00	8,17%	€ 86.602,00	€ 86.602,00	€ 86.602,00
TARI TARSU ATTIVITA CONTROLLO	€ 30.000,00	29,38%	€ 8.814,00	€ 8.814,00	€ 8.814,00
SANZIONI CODICE STRADA	€ 530.000,00	40,39%	€ 214.067,00	€ 214.067,00	€ 214.434,64
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 10.000,00	10,69%	€ 1.069,00	€ 1.069,00	€ 1.069,00
PRE POST SCUOLA	€ 28.702,00	8,20%	€ 2.353,56	€ 2.353,56	€ 2.353,56
ASILO NIDO	€ 120.000,00	3,48%	€ 4.176,00	€ 4.176,00	€ 4.176,00
ACCOMPAGNAMENTO A VISITE	€ 5.000,00	2,55%	€ 127,50	€ 127,50	€ 127,50
COSAP	€ 31.000,00	5,88%	€ 1.822,80	€ 1.822,80	€ 1.822,80
FITTI REALI (non inserito per esiguità)					
RECUP.SPESE ASSOC.	€ 30.000,00	39,13%	€ 11.739,00	€ 11.739,00	€ 11.739,00
INSOLUTI SE-RA	€ 18.500,00	79,90%	€ 14.781,50	€ 14.781,50	€ 14.781,50
TOTALE			€ 476.632,36	€ 476.632,36	€ 477.000,00

Determinazione quota da accantonare a FCDE – Anno 2022/2023

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Importo minimo a FCDE	Importo accantonato
ICI/IMU/TASI ATTIVITA CONTROLLO	€ 230.000,00	32,77%	€ 75.371,00	€ 75.371,00	€ 75.371,00
TARI	€ 1.170.000,00	8,17%	€ 95.589,00	€ 95.589,00	€ 95.678,64
TARI TARSU ATTIVITA CONTROLLO	€ 30.000,00	29,38%	€ 8.814,00	€ 8.814,00	€ 8.814,00
SANZIONI CODICE STRADA	€ 530.000,00	40,39%	€ 214.067,00	€ 214.067,00	€ 214.067,00
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 10.000,00	10,69%	€ 1.069,00	€ 1.069,00	€ 1.069,00
PRE POST SCUOLA	€ 28.702,00	8,20%	€ 2.353,56	€ 2.353,56	€ 2.353,56
ASILO NIDO	€ 120.000,00	3,48%	€ 4.176,00	€ 4.176,00	€ 4.176,00
ACCOMPAGNAMENTO A VISITE	€ 5.000,00	2,55%	€ 127,50	€ 127,50	€ 127,50
COSAP	€ 31.000,00	5,88%	€ 1.822,80	€ 1.822,80	€ 1.822,80
FITTI REALI (non inserito per esiguità)					
RECUP.SPESE ASSOC.	€ 30.000,00	39,13%	€ 11.739,00	€ 11.739,00	€ 11.739,00
INSOLUTI SE-RA	€ 18.500,00	79,90%	€ 14.781,50	€ 14.781,50	€ 14.781,50
TOTALE			€ 429.910,36	€ 429.910,36	€ 430.000,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 43.631= pari allo 0,68% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 43.337= pari allo 0,68% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 37.937= pari allo 0,60% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Per l'anno 2021 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 100.000, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

E' rispettata la destinazione della metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

DESCRIZIONE	2021	2022	2023
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 2.650	€ 2.650	€ 2.650
Fondo oneri rinnovi contrattuali	€ 34.050	€ 41.250	€ 41.250
Fondo oneri rinnovi contrattuali	€ 34.050	€ 41.250	€ 41.250

Non risultano ad oggi altre nuove passività.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato.

Dal rendiconto anno 2019 risultano i seguenti accantonamenti:

DESCRIZIONE	Rendiconto 2019
Fondo rischi contenzioso	€ 58.156
Indennità di fine mandato sindaco	€ 1.638

Come risulta dalla documentazione agli atti del Responsabile finanziario, i vari responsabili di settore hanno attestato che non si prevedono ad oggi nuovi rischi da contenzioso. Il revisore invita l'ente a monitorare tale fondo e qualora dovessero sorgere nuovi contenziosi si invia a adeguare tale fondo.



Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019, ha previsto che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

In particolare:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Per quanto sopra, l'Organo di Revisione provvederà a verificare successivamente al 31/01/2021 se l'Ente ha o meno rispettato la normativa sopra citata e nel caso l'ente dovrà iscrivere a Bilancio il Fondo di Garanzia con relativa variazione di bilancio

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019

Nessuna delle società partecipate dall'ente ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del **codice civile** e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013. Qualora con l'approvazione dei bilanci delle società partecipate relativi all'anno 2020 dovesse sussistere le condizioni riportate dalla norma, l'amministrazione dovrà approvare apposita variazione di bilancio con istituzione dell'apposito accantonamento.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

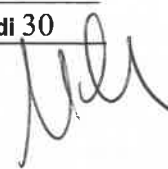
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	740.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.477.000,00	2.778.885,00	1.035.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	450.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.767.000,00	2.778.885,00	1.035.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili *

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che non sono previste opere programmate con indebitamento nel periodo 2021/2023.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

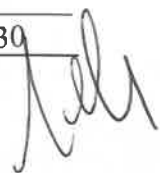
Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	4.520.661	5.696.799	5.442.723	4.732.723	4.424.523
Nuovi prestiti (+)	1.640.000				
Prestiti rimborsati (-)	259.671	-254.076	-260.000	-308.200	-320.200
Estinzioni anticipate (-)	204.191		-450.000		
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	5.696.799	5.442.723	4.732.723	4.424.523	4.104.523
N.abitanti al 31/12	9120				
Debito medio per abitante	624,65				

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ONERI FINANZIARI	120.978,29	147.337,78	213.303,81	202.168	186.700	216.500	204.400
ONERI CAPITALE	295.133,47*	557.958,74	*463.861,03	254.076	710.000	308.200	320.200

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art.204, c.1 del D.Lgs n.267/2000		2019	2020	2021
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.255.849,58	4.700.489,00	5.038.000,00
Trasferimenti (Titolo II)	(+)	475.263,94	1.115.623,07	379.322,00
Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.630.802,96	1.227.150,00	1.160.552,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.361.916,48	6.577.874,00	6.577.874,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		2021	2022	2023
Livello massimo di spesa annuale		736.191,65	657.787,40	657.787,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art.207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(+)	186.700,00	216.500,00	204.400,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art.207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(+)	549.491,65	441.287,40	453.387,40
TOTALE DEBITO CONTRATTO		2020	2021	2022
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	5.442.723,00	4.732.723,00	4.424.523,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		5.442.723,00	4.732.723,00	4.424.523,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		108.004,67	108.004,67	108.004,67

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

La spesa corrente prevista è finanziata con l'utilizzo di entrate straordinarie, quali recupero evasione tributarie, sanzioni codice della strada, ecc. essendo poste straordinarie seppur documentate il loro impiego deve essere contenuto. Preso atto che per raggiungere l'equilibrio sono state previsti economie di spesa, si invita l'amministrazione a porre in essere tutte le azioni atte a contenere tali obiettivi di economicità della spesa. In merito alla tari si invita l'amministrazione qualora il nuovo PEF presenti delle variazioni rispetto a quello del 2021 ad adeguare le relative tariffe. Preso atto che il bilancio viene approvato prima dell'approvazione della legge finanziaria statale relativa all'anno 2021, si invita l'amministrazione a valutare una volta approvata la legge di valutare il riflesso anche ai fini dei trasferimenti statali sul bilancio approvato.

Il decreto 104 del 14 agosto, l'articolo 39 ha introdotto l'obbligo della certificazione della perdita di gettito, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza Covid-19. Il termine per l'invio è il 30 aprile 2021. In tale data la norma prevede che, nel caso di risorse erogate in eccesso, si provvederà alla conseguente regolazione dei rapporti finanziari. La norma prevede che, nel caso di risorse erogate in eccesso, si provvederà alla conseguente regolazione dei rapporti finanziari. L'organo di revisione invita l'Ente a utilizzare con la massima prudenza le risorse del «fondo» accantonando il surplus in un apposito fondo di accantonamento (missione 20, programma 3 del bilancio) da utilizzare solamente in base al costante monitoraggio dell'andamento delle entrate al netto delle minori spese.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Si ritiene che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, le fonti di finanziamenti.



Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, redatto congiuntamente alla Nota di aggiornamento al Dup, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio e la nota di aggiornamento al Dup, sono stati redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Massimo Dr Cavalli

